

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1641 DEL 15/07/2025

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RICONOSCIMENTO PASSIVITA' PREGRESSE IN FAVORE DI ITALIANA PETROLI SPA. CIG 9072497D5B.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.205,38 sul Cap. S 101020/0 - Altri beni di consumo - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030102002) in favore di ITALIANA PETROLI SPA (codice: 48835) per riconoscimento passività pregresse relative al contratto di fornitura sottoscritto con l'operatore economico Italiana Petroli S.p.A., sede legale in Roma, Via Salaria 1322, CF/P. IVA 00051570893 in adesione all'accordo quadro di Consip per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card – edizione 2. CIG: 9072497D5B;
2. dà atto, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria, del CIG 8742764516 del lotto unico dell'Accordo Quadro e del CIG derivato 9072497D5B attribuito da parte dell'ANAC¹;
3. dà atto che lo scrivente Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio² è individuato

¹Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

² PG n. 40201/2023, con il quale è stato assegnato, fino al 30/06/2026, l'incarico di P.O. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite dal primo atto (PG 53125 del 30/09/2016), prorogato senza soluzione di continuità, per la gestione delle attività, delle risorse finanziarie, umane e strumentali del Servizio. Lo stesso è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi connessi all'obiettivo di assicurare, con carattere continuativo, l'efficienza dei servizi necessari agli uffici per il proprio funzionamento";

quale Responsabile Unico di Progetto (RUP)³ e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale⁴, rispetto all'aggiudicatario;

4. dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari⁵;
5. dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Richiamata la determinazione dirigenziale nr. 300/2022 con la quale è stata disposta l'adesione all'Accordo Quadro di Consip per la fornitura di carburante per autotrazione mediante "fuel card" – edizione 2 – stipulato dalla Consip S.p.A. con l'operatore economico Italiana Petroli S.p.A. (CF/P. IVA 00051570893), quale aggiudicatario della suddetta procedura di gara, per una durata compresa tra la data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura e il 30/11/2024.

Considerato che con la suddetta determinazione dirigenziale sono stati assunti i relativi impegni di spesa a favore della ditta Italiana Petroli S.p.a. per gli esercizi finanziari di 2022, 2023 e 2024 come di seguito indicato:

- per l'annualità 2022 – impegno n. 1209/2022 pari a € 150.000,00;
- per l'annualità 2023 – impegno n. 178/2023 pari a € 180.000,00;
- per l'annualità 2024 – impegno n. 53/2024 pari a € 165.000,00;

Preso atto che l'operatore economico ha richiesto il pagamento delle somme residue con ritardo rispetto al termine del contratto di fornitura⁶, e che nel frattempo, si è proceduto alla cancellazione dei relativi residui passivi.

Pertanto, si è proceduto al riaccertamento ordinario dell'intera somma residua (inerente l'impegno 53/2024) senza prevedere la spesa pari a € 988,01 oltre IVA 22% pari a € 217,37 per complessivi € 1.205,38, da corrispondere a titolo di ritenute del 0,5%, previste dall'Accordo Quadro⁷ e applicate sulle fatture mensili da febbraio 2023 a novembre 2024.

La fattispecie in oggetto rientra nelle "c.d. *passività pregresse*" o *arretrate*, che, come chiarito dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 175/2023 della Sezione regionale di controllo della Lombardia, a differenza dei debiti fuori bilancio, si collocano all'interno di un ordinario procedimento di spesa. Si tratta, infatti, di spese per le quali l'Ente ha proceduto a un regolare impegno, ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo a un debito non assistito da idonea copertura ex art. 191 TUEL, che può rilevare come insufficienza dell'impegno contabile.

Ponendosi, quindi, all'interno di una regolare procedura di spesa, la passività pregressa esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio, costituendo debiti la cui competenza finanziaria è riferibile

³ ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023

⁴ con riferimento alla sez. Rischio Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025/2027, approvato con atto sindacale n. 25/2025, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁵ di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

⁶ Il contratto di fornitura si è concluso il 30/11/2024;

⁷ Art. 5 – comma 13 dell'Accordo Quadro: "Le Amministrazioni contraenti opereranno sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del Contratto di Fornitura";

all'esercizio di loro manifestazione. Lo strumento procedimentale, in casi come questi, è costituito di fatto dalla procedura ordinaria di spesa disciplinata dall'art. 191 TUEL, accompagnata dalla eventuale variazione di bilancio finalizzata al reperimento delle risorse ove queste risultino insufficienti (art. 193 TUEL).”⁸

Tanto premesso, con la presente si dispone l'impegno della somma pari a € 1.205,38, IVA inclusa, necessaria a regolare la passività pregressa, che graverà sul Cap.101020 dell'annualità 2025 che presenta la necessaria disponibilità. La spesa è finanziata con risorse dell'Ente.

Si provvederà alla liquidazione del corrispettivo previo accertamento della regolarità della prestazione.

Il pagamento verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Il DURC attestante la regolarità contributiva è in corso di acquisizione tramite il portale Inail.

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Angelo Viteritti.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 15/07/2025

Firmato digitalmente
Dott. VITERITTI ANGELO⁹

⁸ Si vedano inoltre la deliberazione n. 33/2021 della Sezione di controllo per la Sardegna; e la deliberazione n. 290/2023 della Sezione regionale di controllo della Lombardia.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.